



# CITTA' DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** APPROVAZIONE DOCUMENTO PRESENTATO DAL SINDACO E DENOMINATO "PROPOSTE DI INTERVENTI PER LA CONTINUITÀ DI ALITALIA".

Premesso che:

- sul territorio della Città di Fiumicino insiste l'Aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, porta d'ingresso principale per il turismo internazionale e fondamentale volano per lo sviluppo economico e occupazionale locale;
- tale Aeroporto è stato riconosciuto negli ultimi quattro anni quale primo scalo europeo da parte dell'Airport Council International, con oltre 40 milioni di passeggeri annui, in termini di qualità dei servizi offerti, pulizia dei terminali, cortesia dello staff e tempo di attesa ai controlli di sicurezza nonché facilities in aeroporto;
- tra le compagnie operanti nello stesso vi è la compagnia di bandiera Alitalia, la quale conta oltre 11.000 lavoratori, di cui circa il 20% cittadini del Comune di Fiumicino o limitrofi;
- la stessa Compagnia, ormai da anni, è oggetto di continue criticità in virtù della particolare situazione finanziaria, che hanno comportato numerosi interventi, statali e non, diretti al salvataggio della stessa;
- Alitalia costituisce la compagnia di bandiera del paese, da oltre 75 anni, con sede proprio nell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, la quale, anche a causa della burrascosa gestione, ha vissuto la perdita di migliaia di posti di lavoro, nonché di voli e traffico aereo e che, nonostante questo, la vita della Compagnia stessa continua ad essere incerta e molto difficile;
- dal 2 maggio 2017 è stata approvata dall'Assemblea dei soci Alitalia, istanza di ammissione all'amministrazione straordinaria e, nel 2020, mediante il decreto-legge 18/2020, è stata nazionalizzata e il Ministero dell'Economia e Finanze ne ha acquisito il 100% del pacchetto azionario;

- con il decreto-legge 18/2020, c.d. Decreto cura Italia, è stata autorizzata la costituzione di una società interamente governata dal Ministero dell'Economia e Finanze, con dotazione iniziale di circa 3 miliardi, società denominata ITA (Italia Trasporto Aereo), la quale nel corso del dicembre 2020 ha presentato il nuovo Piano industriale, diretto al rilancio della Compagnia stessa;
- allo stato attuale la Compagnia conta circa 11.000 lavoratori, oltre n. 40.000 circa in relazione a tutto l'indotto che dalla Compagnia stessa deriva;
- il Piano industriale presentato dalla nuova compagnia prevede una forte riduzione del personale presente, da 11.000 a 5.000 lavoratori circa, il dimezzamento della flotta aerea e il rilascio di hub internazionali fondamentali;
- lo stesso Piano industriale è stato inviato alla Commissione Europea, nel dicembre 2020, e sulla base dello stesso quest'ultima ha inviato al Governo Italiano, a febbraio 2021, una comunicazione contenente le condizioni più importanti per il rilancio della Compagnia: come rilascio del nome, bando aperto, non discriminatorio, trasparente e senza condizioni nonché rilascio di settori combinati come aviazione, groundhandling e maintenance.

Tenuto conto che:

- l'Amministrazione della Città di Fiumicino è da sempre, per volontà di tutte le forze presenti e passate, attenta alla particolare situazione di Alitalia; proprio al fine di analizzare, affrontare e prevedere possibili soluzioni future, la stessa Amministrazione ha già affrontato la tematica in oggetto in più consigli comunali straordinari, con all'ordine del giorno la questione anzidetta, di cui uno proprio nella sede stessa della Compagnia all'interno dell'aeroporto Leonardo Da Vinci;
- l'Amministrazione della Città di Fiumicino ha sempre sostenuto, a tutti i livelli istituzionali, la nazionalizzazione della Compagnia stessa come una possibile soluzione alla crisi aziendale;
- l'Amministrazione della Città di Fiumicino ritiene che la stessa Compagnia sia fondamentale per l'economia del Paese tutto e che il notevole ridimensionamento previsto dal Piano industriale presentato dalla nuova Compagnia potrebbe comportare conseguenze devastanti, sia dal punto di vista occupazionale, economico e sociale nonché, e soprattutto, per la Città di Fiumicino;
- l'Amministrazione della Città di Fiumicino si è fatta portatrice di numerose proposte di rilancio della Compagnia, diretta al salvataggio della stessa e di tutti i livelli occupazionali, proponendo anche un proprio piano di rilancio di Alitalia.

Considerato che:

- durante l'ultimo Consiglio comunale straordinario, avente ad oggetto proprio le sorti della Compagnia di bandiera, tenutosi nel marzo 2021, lo stesso Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione rubricata "Rilancio ALITALIA e tutela degli asset per garantire gli interessi del Paese, dei cittadini, delle lavoratrici e dei lavoratori", e che nella stessa si impegnava il Sindaco e la Giunta comunale, tra le varie, a intraprendere soluzioni che tengano conto della situazione della Compagnia e fare in modo che non avvenga la perdita, nonché svendita, del patrimonio nazionale, costituito dal valore del tessuto socio-economico e delle attività riferibili alle lavoratrici, ai lavoratori e alle loro famiglie e che consolidino la procedura di nazionalizzazione.

Rilevato che:

- sulla base di quanto sopra illustrato, il Sindaco ha predisposto una proposta di intervento per la continuità di Alitalia, che tra le altre cose prevede le tre seguenti possibili azioni da intraprendere, consequenziali all'acquisizione della piena proprietà della newco operativa da parte dello Stato:

- 1) mantenere una gestione pubblica;
- 2) mettere in vendita in maniera unitaria l'azienda tramite bando;
- 3) ricercare un'integrazione europea in un grande gruppo dando disponibilità di entrambe nell'azionariato;

- l'Amministrazione del Comune di Fiumicino ritiene tutte strade astrattamente possibili, tuttavia:

- 1) per ottenere il via dall'U.E. sulla prima è necessario dimostrare la sostenibilità economica;
- 2) sulla seconda ipotesi non vi sarebbe rilievo alcuno da parte dell'UE, ma essa non serve a realizzare politica industriale del trasporto aereo;
- 3) solo la terza ipotesi è compatibile con politiche industriali finalizzate a riottenere per l'Italia un vettore network di dimensioni congrue, ormai mancante al nostro Paese dalla prima metà degli anni '90.

Dato atto che è stata effettuata la verifica di mancanza di conflitto di interesse ai sensi del paragrafo 7.1., parte II del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 03 febbraio 2021;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Vista la legge 241/1990;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di organizzazione interna;

Visto il Regolamento del consiglio comunale;

delibera

per le motivazioni finora esposte, che formano parte integrante del presente atto:

- di approvare l'allegato Documento presentato dal Sindaco e rubricato "Proposte di interventi per la continuità di Alitalia" (All.1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale a farsene portavoce nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri competenti, inviando agli stessi il citato Documento contenente "Proposte di interventi per la continuità di Alitalia".

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente dell'AREA SVILUPPO ECONOMICO, quale responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 07-04-2021

AREA SVILUPPO ECONOMICO  
Il Dirigente  
DOTT. GIUSEPPE GALLI

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente dell' AREA BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, quale responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, valutati anche i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, esprime parere di regolarità contabile Favorevole

Addi, 07-04-2021

AREA BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Dirigente

DOTT. ELPIDIO CIUONZO

---